

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 2 maggio 2017

Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Espansione al tasso più veloce in sei anni per il settore manifatturiero dell'eurozona

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di marzo a 56.7 (stima flash: 56.8, finale di marzo: 56.2)
- Produzione, nuovi ordini e livelli occupazionali in aumento ai tassi più veloci in sei anni
- Rimangono elevate le pressioni sui prezzi di acquisto, ma diminuiscono ulteriormente dai recenti valori record

Dati raccolti tra l'11 e il 24 aprile

All'inizio del secondo trimestre continua a prendere campo il settore manifatturiero dell'eurozona. Attestandosi a 56.7, in salita da 56.2 di marzo l'indice finale Markit PMI® del Settore Manifatturiero dell'Eurozona è aumentato al valore più alto in sei anni, risultando di poco inferiore rispetto alla precedente stima flash di 56.8.

Sette nazioni tra le otto monitorate hanno registrato un miglioramento delle condizioni operative del settore. L'unica eccezione è stata la Grecia, dove è stato riportato l'ottavo deterioramento consecutivo su base mensile. La crescita è stata guidata dalla Germania che ha osservato un tasso di espansione rimasto vicino al valore più alto in 71 mesi di marzo.

I Paesi Bassi sono rimasti ancorati al livello di marzo e questo è riuscito a piazzare la nazione al terzo posto della classifica dei PMI, solo leggermente dietro il secondo posto dell'Austria.

I valori dei PMI sono aumentati in tutte le nazioni coperte dall'indagine. Francia, Italia e Austria hanno osservato crescite a tassi più veloci osservati in precedenza circa sei anni fa. Tassi di espansione in recupero dai recenti valori bassi in Spagna e Irlanda.

Classifica PMI® Manifatturiero per Paese di aprile

Germania	58.2 (flash 58.2)	minimo su 2 mesi
Austria	58.1	massimo su 73 mesi
Paesi Bassi	57.8	invariato
Italia	56.2	massimo su 73 mesi
Francia	55.1 (flash 55.1)	massimo su 72 mesi
Irlanda	55.0	massimo su 3 mesi
Spagna	54.5	massimo su 2 mesi
Grecia	48.2	massimo su 4 mesi

I maggiori tassi di espansione della produzione, nuovi ordini e la più veloce creazione occupazionale hanno contribuito alla crescita del PMI manifatturiero dell'eurozona. Inoltre tempi medi di consegna dei fornitori più lunghi hanno avuto un effetto positivo sul livello del PMI.

L'indagine di aprile ha osservato espansioni sia della produzione manifatturiera che dei nuovi ordini ai tassi maggiori da aprile 2011. Le imprese hanno riportato come la domanda sia migliorata sia da parte dei clienti nazionali che da quelli esteri.

Anche le esportazioni, incluso il commercio intra eurozona, sono aumentate al tasso più veloce in sei anni, guidate dalla forte, sebbene più lenta, crescita in Germania e dai più veloci tassi di espansione in Francia, Italia, Spagna, Austria e Irlanda. I Paesi Bassi inoltre hanno osservato un forte aumento delle esportazioni in contrasto con l'ulteriore forte declino riportato in Grecia.

La migliore prestazione del settore manifatturiero dell'eurozona ha inoltre avuto un effetto positivo sull'ottimismo delle imprese. Nella media, le aziende campione sono convinte che ci sarà un'espansione della produzione durante i prossimi

12 mesi con un livello di ottimismo quasi uguale a quello record riportato a gennaio.

Il maggiore ottimismo tra le aziende ha inoltre incoraggiato l'ennesima creazione occupazionale. Il tasso di incremento dei livelli occupazionali è accelerato al tasso più veloce in sei anni ed è risultato tra quelli migliori registrati da inizio 2000. La forte crescita occupazionale è stata osservata in quasi tutte le nazioni coperte ad eccezione della Grecia che nonostante tutto ha riportato una contrazione minore.

Parte dell'aumento occupazionale è stato attribuito all'aumento del lavoro inevaso a sua volta causato dal maggiore numero dei nuovi ordini ricevuti. Gli ordini in fase di lavorazione hanno ormai riportato una espansione in ognuno dei precedenti 24 mesi, con l'ultimo tasso di crescita solo leggermente più lento rispetto al valore più alto in quasi sei anni di marzo.

Rimangono elevate le pressioni sui prezzi durante l'ultima indagine. I prezzi di acquisto sono aumentati ad un tasso vicino a quello record in 69 mesi di febbraio. Di conseguenza, continuano ad aumentare i prezzi di vendita ad un tasso di inflazione simile a quello più alto in quasi sei anni di marzo.

Alcune imprese campione hanno collegato i maggiori costi a fattori legati alla catena di distribuzione. Ciò è stato sottolineato dall'allungamento dei tempi medi di consegna dei fornitori al tasso maggiore da maggio 2011, segnalando una tendenza sempre più crescente di un "mercato del venditore" per parecchi articoli.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

"I manifatturieri dell'eurozona hanno riportato ad aprile condizioni di mercato favorevoli segnalando un incoraggiantemente forte inizio del secondo trimestre. Produzione, nuovi ordini ed esportazioni, incluso il commercio intra eurozona, sono incrementati ai tassi più veloci in sei anni, alimentando, uno degli aumenti maggiori del livello occupazionale durante i vent'anni di storia dell'indagine.

"Gli ultimi dati dell'indagine hanno mostrato come il settore manifatturiero stia crescendo ad un tasso annuo di circa il 4-5%, fattore questo che dovrebbe avere un impatto considerevole sulla crescita dell'economia in generale.

"Le aziende manifatturiere stanno traendo vantaggio dalla debolezza storica dell'euro, dalla migliore crescita in mercati chiave di esportazione, dall'incremento della domanda nazionale e dagli attuali stimoli dalla banca centrale, inclusi i tassi di interessi a livelli bassi da record.

"L'ottimismo circa l'anno prossimo pare essere non compromesso dalle preoccupazioni di carattere politico, con i primi quattro mesi del 2017 che hanno osservato il livello di ottimismo maggiore da quando è iniziata la raccolta dati circa la produzione futura nel 2012.

"Tassi di crescita forti, e spesso più veloci sono stati osservati in tutte le nazioni con l'unica notevole differenza della Grecia che è rimasta bloccata in territorio di declino in parte a causa della contrazione delle esportazioni."

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Senior Economist
Telefono +44-1491-461-095
Cellulare +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Italian Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano il 89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di aprile 2017 si basa sul 92% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il *Purchasing Managers' Index (PMI)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati

PMI

Disponibili in oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.markit.com/product/pmi

I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Manufacturing PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).